

26/1/89



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Il Rettore dell'Università di Bologna ha riunito il Senato Accademico e assunto dai Presidi delle Facoltà informazioni dettagliate sulla situazione esistente presso le medesime.

Sono emerse giustificate preoccupazioni per alcune Facoltà, nelle quali gruppi studenteschi non si sono limitati ad occupare aule e ad utilizzare telefoni e fax, ma hanno occupato anche sedi di Dipartimenti e di biblioteche, laboratori ed altre strutture.

Di fronte a tale situazione, che impedisce lo svolgimento delle attività istituzionali, non consentendo in alcune Facoltà in tutto o in parte lo svolgimento delle lezioni e, per l'Ufficio Esteri, la gestione del programma Erasmo. Il Rettore dell'Università di Bologna, sentito i Presidi, che ne condividono l'operato, è tenuto a prospettare al corpo studentesco che il perdurare di forme di occupazione delle strutture didattiche e di ricerca, tali da paralizzare l'attività delle Facoltà o dei Dipartimenti, può portare in tempi assai brevi alla sospensione di tutti gli esami e delle sedute di laurea.

Invita pertanto il Corpo studentesco a fare uso delle strutture universitarie nei modi previsti dalla regolamentazione già da tempo formulata con la collaborazione ed il consenso dei rappresentanti degli studenti, sottolineando che, nell'ambito di essa, consensi e dissensi possono trovare ampio modo di manifestarsi democraticamente.